

Export agroalimentare: nel 2017 varcata la soglia dei 40 miliardi; ma cresce l'importazione di prodotti agricoli

1. L'export

L'export del settore agroalimentare (prodotti agricoli e prodotti dell'industria alimentare), nel 2017, con un aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente, ha superato i 40 miliardi di euro (tabella 1). Tuttavia la conquista di nuovi mercati si presenta sempre più impegnativa: la crescita cumulata registrata nel periodo 2013-2017 è stata del 22,5%, oltre 10 punti percentuali inferiore a quella registrata nel periodo 2009-2013.

Tabella 1 - Evoluzione del valore dell'export agroalimentare (prodotti agricoli + prodotti dell'industria alimentare (milioni di euro))

	Valore	Variazione % su anno precedente
2009	24.645	-
2010	27.793	+12,8%
2011	30.219	+8,7%
2012	31.908	+5,6%
2013	33.494	+5,0%
Variazione % 2009-2013	+35,9%	-
Variazione % media annua 2009-2013	+8,0%	-
2013	33.494	-
2014	34.331	+2,5%
2015	36.894	+7,4%
2016	38.429	+4,2%
2017	41.025	+6,8%
Variazione % 2014-2017	+22,5%	-
Variazione % media annua 2013-2017	+5,2%	-

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Per raggiungere, nel 2020, l'obiettivo dei 50 miliardi di euro, fissato all'inizio del 2016 dal Governo, sarà comunque necessario nei prossimi tre anni, aumentare il tasso medio di crescita annua delle esportazioni al 6,9% (tabella 2).

Tabella 2 - Evoluzione media annuale dell'export dei prodotti agroalimentari per raggiungere, nel 2020 il valore di 50 miliardi di euro (valore in milioni di euro).

	Totale agricolo e industria alimentare
2017	41.025
2020	50.000
Variazione % 2017-2020	+21,9%
Variazione % media annua 2018-2020	+6,9%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura

Al valore dell'export agroalimentare del 2017 i prodotti agricoli contribuiscono per circa 7 miliardi di euro (tabella 3), pari a poco più del 17% del totale di settore. L'incremento del valore dell'export di prodotti agricoli (+3,4%), nel 2017 rispetto all'anno precedente, è stato inferiore alla metà dell'incremento di valore dell'export dei prodotti dell'industria alimentare (+7,5%). L'incremento dell'export è stato nettamente superiore, per i prodotti agricoli rispetto ai prodotti dell'industria alimentare, solo nel 2015, anno dell'Expo di Milano, e nel 2010.

Tabella 3 - Evoluzione del valore dell'export dei prodotti agricoli e dei prodotti dell'industria alimentare (milioni di euro)

	Prodotti agricoli		Prodotti industria alimentare	
	Valore	Var. % su anno precedente	Valore	Var. % su anno precedente
2009	4.614	-	20.031	-
2010	5.614	+21,7%	22.179	+10,7%
2011	5.800	+3,3%	24.419	+10,1%
2012	5.822	+0,4%	26.086	+6,8%
2013	5.982	+2,7%	27.512	+5,5%
Var % 2009-2013	+29,6%	-	+37,3%	-
Variazione % media annua 2009-2013	+7,0%	-	+8,3%	-
2013	5.982	-	27.512	-
2014	5.936	-0,8%	28.395	+3,2%
2015	6.620	+11,5%	30.274	+6,6%
2016	6.852	+3,5%	31.577	+4,3%
2017	7.083	+3,4%	33.941	+7,5%
Var % 2014-2017	+18,4%	-	+23,4%	-
Variazione % media annua 2013-2017	+4,4%	-	+5,4%	-

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

2. L'import

In entrambi i periodi a confronto (2009-2013 e 2013-2017), l'incremento medio annuo del valore dell'export è stato accompagnato da un incremento medio annuo, sia pure più contenuto del valore delle importazioni. Solo nel 2012 il valore delle importazioni si è ridotto rispetto all'anno precedente; e solo nel 2011 e nel 2014 il valore delle importazioni è cresciuto, rispetto all'anno precedente, più del valore delle esportazioni. Le importazioni, come peraltro le esportazioni, sono cresciute più nel periodo 2009-2013 (+24,5%) che nel periodo 2013-2017 (+9,8%).

Tabella 4 - Evoluzione del valore dell'import e dell'export agroalimentare (prodotti agricoli + prodotti dell'industria alimentare - milioni di euro)

	Import		Export	
	Valore	Var. % su anno precedente	Valore	Var. % su anno precedente
2009	34.368	-	24.645	-
2010	38.453	+11,9%	27.793	+12,8%
2011	42.521	+10,6%	30.219	+8,7%
2012	41.619	-2,1%	31.908	+5,6%
2013	42.805	+2,8%	33.494	+5,0%
Variazione % 2009-2013	+24,5%	-	+35,9%	-
Variazione % media annua 2009-2013	+5,8%		+8,0%	-
2013	42.805	-	33.494	-
2014	43.931	+2,6%	34.331	+2,5%
2015	44.915	+2,2%	36.894	+7,4%
2016	45.087	+0,4%	38.429	+4,2%
2017	47.016	+4,3%	41.025	+6,8%
Variazione % 2014-2017	+9,8%	-	+22,5%	-
Variazione % media annua 2013-2017	+2,4%		+5,2%	-

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

In particolare, le importazioni di prodotti agricoli sono generalmente aumentate più delle importazioni di prodotti dell'industria alimentare: +30,7% contro + 24,1% nel periodo 2009-2013; +14% contro +8,6% nel periodo 2013-2007.

Tabella 5 - Evoluzione del valore dell'import dei prodotti agricoli e dell'industria alimentare (milioni di euro) e incrementi rispetto all'anno precedente (milioni di euro)

	Prodotti agricoli		Prodotti industria alimentare	
	Valore	Var. % su anno precedente	Valore	Var. % su anno precedente
2009	9.706	-	22.653	-
2010	11.123	+14,6%	25.320	+11,8%
2011	13.013	+17,0%	27.497	+8,6%
2012	12.312	-5,4%	27.295	-0,8%
2013	12.681	+3,0%	28.111	+3,0%
Var % 2009-2013	+30,7%	-	+24,1%	-
Variazione % media annua 2009-2013	+7,0%	-	+5,6%	-
2013	12.681	-	28.111	-
2014	12.959	+2,2%	28.958	+3,0%
2015	13.757	+6,2%	29.143	+0,6%
2016	13.836	+0,6%	29.235	+0,3%
2017	14.460	+4,5%	30.539	+4,5%
Var % 2013-2017	+14,0%	-	+8,6%	-
Variazione % media annua 2013-2017	+3,3%	-	+2,1%	-

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

3. Il rapporto export-import

Il rapporto fra i valori delle esportazioni e delle importazioni di prodotti agricoli si presenta sostanzialmente stabile, fra il 47% e il 48% nei due periodi considerati, tuttavia negli ultimi due anni (2016-2017) segna uno spostamento intorno al 49%, presumibilmente dovuto all'incremento della produzione agricola interna di pregio destinata all'esportazione, compensata dall'importazione di prodotti esteri di valore medio più contenuto.

Tabella 6 - Rapporto % fra i valori dell'export e dell'import dei prodotti agricoli (milioni di euro)

	Export	Import	Exp/Imp
2009	4.614	9.706	47,5%
2010	5.614	11.123	50,5%
2011	5.800	13.013	44,6%
2012	5.822	12.312	47,3%
2013	5.982	12.681	47,2%
Variazione. % 2009-2013	+29,6%	+30,7%	-
Media % 2009-2013	-	-	47,4%
2013	5.982	12.681	47,2%
2014	5.936	12.959	45,8%
2015	6.620	13.757	48,1%
2016	6.852	13.836	49,5%
2017	7.083	14.460	49,0%
Var. % 2013-2017	+18,4%	+14,0%	-
Media % 2013-2017	-	-	47,9%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Diverso è l'andamento del rapporto fra i valori delle esportazioni e delle importazioni dei prodotti dell'industria alimentare, che si presenta in costante crescita, presumibilmente alimentata dal differenziale di valore fra prodotti importati e prodotti esportati e dalla crescita delle quantità esportate.

Tabella 7 - Rapporto % fra i valori dell'export e dell'import dei prodotti dell'industria alimentare (milioni di euro)

	Export	Import	Exp/Imp
2009	20.031	22.653	88,4%
2010	22.179	25.320	87,6%
2011	24.419	27.497	88,8%
2012	26.086	27.295	95,6%
2013	27.512	28.111	97,9%
Variazione % 2009-2013	+37,3%	+24,1%	-
Media % 2009-2013	-	-	+91,7%
2013	27.512	28.111	97,9%
2014	28.395	28.958	98,0%
2015	30.274	29.143	103,9%
2016	31.577	29.235	108,0%
2017	33.941	30.539	111,4%
Variazione % 2013-2017	+23,4%	+8,6%	-
Media % 2013-2017	-	-	103,8%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

4. I saldi

La bilancia commerciale dei prodotti agroalimentari evidenzia saldi negativi sensibilmente decrescenti nel tempo, derivanti tuttavia da tendenze opposte: da una parte il crescente positivo del saldo dell'industria alimentare, che dal 2015 è in attivo; dall'altra il crescente negativo del saldo dei prodotti agricoli, che nel 2017 ha segnato il dato più elevato dal 2009.

Tabella 8 - Saldo della bilancia commerciale agroalimentare (milioni di euro)

	Prodotti agricoli	Prodotti industria alimentare	Totale agroalimentare
2009	-5.092	-2.622	-7.714
2010	-5.509	-3.141	-8.650
2011	-7.213	-3.078	-10.291
2012	-6.490	-1.209	-7.699
2013	-6.699	-599	-7.298
Media 2009-2013	-6.201	-2.130	-8.330
2013	-6.699	-599	-7.298
2014	-7.023	-563	-7.586
2015	-7.137	1.132	-6.005
2016	-6.984	2.341	-4.643
2017	-7.377	3.402	-3.975
Media 2013-2017	-7.044	1.143	-5.901

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

5. Export e import in Europa

In Europa, l'Italia, nonostante la grande tradizione e reputazione in campo alimentare, si colloca al quinto posto fra i paesi esportatori di prodotti alimentari, bevande e tabacco, preceduta da Olanda, Germania, Francia e Spagna. Tuttavia il nostro Paese ha segnato, nel 2016 rispetto al 2013, l'incremento più elevato di export (+16,2%) subito dopo la Spagna (+19,4%).

Tabella 9 - Esportazioni di alimenti, bevande e tabacco dei principali paesi esportatori europei (milioni di euro)

	2010	2013	2016	Variazione % 2013-2016
Olanda	53.400	63.693	70.008	+9,9%
Germania	49.494	61.211	65.751	+7,4%
Francia	44.758	55.345	54.226	-2,0%
Spagna	26.625	33.526	40.042	+19,4%
Italia	24.980	29.917	34.771	+16,2%
Belgio	26.022	30.977	34.764	+12,2%
Regno Unito	18.679	22.181	24.716	+11,4%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

L'Italia è nella stessa posizione per valore delle importazioni di prodotti alimentari preceduto da Germania, Regno Unito, Francia e Olanda. Tuttavia il nostro Paese è quello che registra, nel 2016 rispetto al 2013, il più contenuto incremento delle importazioni (+6,1%).

Tabella 10 - Importazioni di alimenti, bevande e tabacco dei principali paesi importatori europei (milioni di euro)

	2010	2013	2016	Variazione % 2013-2016
Germania	55.421	65.430	74.155	+13,3%
Regno Unito	39.115	46.210	51.162	+10,7%
Francia	36.687	43.259	47.473	+9,7%
Olanda	33.880	41.320	46.958	+13,6%
Italia	30.346	33.681	35.742	+6,1%
Belgio	21.910	26.736	29.399	+10,0%
Spagna	23.102	24.705	29.032	+17,5%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

Per quanto riguarda i saldi, l'Italia evidenzia l'incremento più elevato con +74,2% nel 2016 rispetto al 2013.

Tabella 11 - Saldo commerciale (export-import) per alimenti, bevande e tabacco dei principali paesi importatori-esportatori europei (milioni di euro)

	2010	2013	2016	Variazione % 2013-2016
Olanda	19.520	22.373	23.050	+3,0%
Spagna	3.523	8.821	11.010	+24,8%
Francia	8.071	11.883	6.752	-43,2%
Belgio	4.111	4.241	5.365	+26,5%
Italia	-5.366	-3.764	-970	+74,2%
Germania	-5.927	-4.218	-8.404	-99,2%
Regno Unito	-20.435	-24.030	-26.446	-10,1%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Eurostat

6. Conclusioni

Nel 2017, con il superamento della soglia dei 40 miliardi di euro, l'export agroalimentare dell'Italia ha ottenuto un risultato molto importante che consente di perseguire con fiducia il traguardo dei 50 milioni di euro nel 2020: l'incremento del 5,2% registrato nel periodo 2013-2017 è inferiore di 1,7 punti percentuali rispetto alla media di crescita annuale (+6,9%) che nel prossimo triennio consentirebbe di raggiungere i 50 miliardi.

Tuttavia questo risultato è dovuto più ai brillanti risultati dell'export dei prodotti trasformati (alimentari, bevande e tabacco), che anche nel 2017 cresce in percentuale più dell'import (rispettivamente +7,5% l'aumento delle esportazioni contro il +4,5% dell'aumento dell'import rispetto al 2016). Il saldo degli scambi con l'estero di prodotti dell'industria alimentare, già attivo dal 2015, è passato dai 2,3 miliardi del 2016 ai 3,4 miliardi del 2017.

Viceversa, la bilancia commerciale dei prodotti agricoli evidenzia, nel 2017, un ulteriore aumento delle importazioni (+4,5%), superiore a quello dell'export (+3,4%), sicché il saldo negativo ha raggiunto i 7.377 miliardi, valore peggiore del periodo 2009-2017.

E' evidente quindi che accanto alla buona *performance* complessiva dell'agroalimentare, sceso per la prima volta sotto i 4 miliardi di deficit, si riscontra un preoccupante calo dell'auto approvvigionamento dei prodotti agricoli non trasformati. Si rendono quindi necessarie più incisive...

- iniziative di promozione;
- misure per l'abbattimento delle barriere, tariffarie e non, da parte dei Paesi Terzi;
- politiche commerciali dell'UE che tutelino le nostre produzioni agricole dalla concorrenza delle importazioni dai Paesi Terzi.

I 40 miliardi di export agroalimentare raggiunti nel 2017 costituiscono indubbiamente un risultato importante. Ma in Europa, paesi con tradizione e reputazione agroalimentare non paragonabile alla nostra, come Olanda, Germania, Francia e Spagna, esportano molto più dell'Italia: Spagna +15%, Francia +56%, Germania +89%, Olanda +101%. D'altra parte, nel 2016 (ultimo dato Eurostat disponibile) rispetto al 2013, il nostro Paese ha segnato, rispetto ai principali concorrenti europei, il maggior incremento dell'export (+16%) dopo la Spagna (+19%), il minor incremento dell'import (+6,1%) e la maggiore crescita del saldo (+74%) che rimane comunque in deficit.

2 Marzo 2018